

VERBALE DI CONDIVISIONE TRA ASL 4 E ORGANIZZAZIONI CONFEDERALI CGIL, CISL E UIL IN MERITO ALLA RISOLUZIONE DELLE PRBLEMATICHE INERENTI I CONTRATTI DEL PERSONALE IN SCADENZA A SEGUITO DELLA FINE DELL'EMERGENZA COVID

Addì 25 del mese di marzo 2022 presso la sala riunioni della Direzione di Asl 4 sono presenti il Direttore Generale Dott. Paolo Petralia, il Direttore Amministrativo Avv. Luigi Bertorello, nonché i rappresentanti delle Organizzazioni Confederali CGIL, CISL E UIL

Le parti (OO.SS. confederali ed Asl 4) al termine dell'incontro di oggi 25 marzo 2022 prendono atto di quanto segue:

- 1) I contratti interinali in corso ed in scadenza il 31 marzo:
 - stipulati per attività ordinaria istituzionale, non rientranti nell'ambito dell'istituto della stabilizzazione del personale precario ai sensi della vigente normativa, pari a n. 32 unità, verranno prorogati in numero di 26, a fronte della naturale conclusione dell'incarico di n. 6 operatori amministrativi la cui acquisizione era stata effettuata sulla base del programma di restart la cui attività può considerarsi conclusa a tale data. Nell'ambito dei citati incarichi prorogati, n. 8 riguardano il profilo professionale corrispondente ad OSS che sarà oggetto di progressivo e graduale internalizzazione mediante utilizzo della graduatoria di concorso in fase di espletamento
 - stipulati a fronte dell'emergenza Covid, pari a n. 42 unità, verranno prorogati fino al 30 giugno 2022 in quanto ancora connessi a funzioni/servizi legati all'attuale organizzazione sanitaria assistenziale. Tale proroga comporterà per l'Azienda la necessità di evidenziare tale costo tra le voci da compensare ai fini della elaborazione del CE. In mancanza di ulteriore intervento economico gli stessi non potranno proseguire oltre la data del 30 giugno.
 - Il personale di cui alla DGR 705/2020 titolare di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per attività di potenziamento della rete di assistenza territoriale (totale 15 unità) è stato inserito in un percorso di possibile stabilizzazione qualora pervengano integrazioni all'art. 1 comma 268 della Legge 234/2021 (legge di stabilità). Allo stato attuale, non essendo tale personale prorogabile alla data di scadenza del 31/3/2022, lo stesso potrà essere assunto con a tempo determinato ex art. 2 ter del DL 18/2020 solo previo espletamento di avviso pubblico e comunque fino al 30 giugno 2022. Il conferimento di tali incarichi, infatti, comporterà per l'Azienda la necessità di evidenziare tale costo tra le voci da compensare ai fini della elaborazione del CE. In mancanza di ulteriore intervento economico gli stessi non potranno proseguire oltre la data del 30 giugno.
- 2) Gli incarichi libero professionali conferiti a personale sanitario per attività connesse al Covid ed in scadenza il 31 marzo risultano non ulteriormente prorogabili, a seguito della dichiarata fine dell'emergenza pandemica (come da DL del 17 marzo in corso di prossima pubblicazione sulla G.U.).
- 3) Per quanto riguarda le prestazioni sanitarie riabilitative e i servizi connessi nelle aree della Salute Mentale, delle Dipendenze, della Neuropsichiatria infantile e della Disabilità, pur confermando la relativa spesa storica del periodo pre-pandemico (anno 2019), a decorrere dal

1/4/2022, verranno rimodulate con una riduzione del 10% solo rispetto alle prestazioni realizzate in via straordinaria nell'ultimo trimestre 2021 sulla base del programma di recupero delle prestazioni precedentemente sospese.

- 4) Per i contratti di somministrazione, le parti prendono atto che, alla data del 31 marzo 2022, i servizi verranno rimodulati in contingenza della dichiarata fine dell'emergenza pandemica (come da DL del 17 marzo in corso di prossima pubblicazione sulla G.U.), pur garantendo un incremento del finanziamento aziendale pari al 20% rispetto al costo finanziato nell'anno 2019. Tale incremento di finanziamento viene effettuato dall'Azienda al fine di assicurare il mantenimento delle attuali prestazioni assistenziali, tra l'altro salvaguardando i livelli occupazionali a tempo indeterminato degli operatori interessati. A partire dalla citata data, tuttavia, si prende atto che, con progressiva gradualità, andranno a scadere i contratti a tempo determinato stipulati dalla ditta Markas con il proprio personale precario, al fine di assicurare le citate richieste di prestazioni emergenziali.
- 5) Per quanto riguarda, infine, le stabilizzazioni del personale dipendente con contratto di lavoro subordinato (al quale risulta applicabile l'art. 1 comma 268 della Legge 234/2021 o l'art. 20 commi 1 ed 11 del D.Lgs. 75/2017) si rimanda allo specchio ricognitivo allegato.
- 6) Ed infine le Parti concordano:
- di rinviare al presente tavolo il monitoraggio dei livelli occupazionali e dei servizi in appalto
 - di condividere per gli appalti ad alta intensità di mano d'opera un percorso di informazione e confronto in particolare in merito alle tutele nei confronti dei lavoratori e dei relativi profili sociali
 - di ritenere intermedia la presente fase, inviandosi ad un ulteriore aggiornamento e confronto entro la fine del mese di maggio

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Petralia)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. Luigi Bertorello)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SC Gestione Programmazione Beni e Servizi
(Dott. Maurizio Greco)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dott.ssa Marina Rebori)

Per la parte sindacale:

Claudio Nicolini CISL

Domenico Del Favero CGIL

Paolo Badalini UIL

